

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: "LA MASCOTTE"

Metraggio

dichiarato
avvertito

2340

Marca:

"LES FILMS MASCOTTE"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : LEON MATHOT -INTERPRETI : GERMAINE ROGER - LUCIEN BAROUX - M. ROUANNE -

Alla Corte di Re Lorenzo XVII^o, nel regno immaginario di Piombino, domina la tristezza. Ovunque si trovi il povero Re è perseguitato dalla sorte incredibilmente avversa; tutto va male nel suo regno, persino le tasse non vengono pagate - Un caso fortuito porta a conoscenza di Lorenzo XVII^o, il fatto meraviglioso di un suo suddito - Rocco - felice possessore di una "mascotte". Questa mascotte è una vispa contadinella - Bettina - fidanzata di un pastore Pippo. - Rocco deve cedere il talismano al Re; e poiché il potere della ragazza è legato alla innocenza della ragazza, Pippo e Bettina vengono separati. La lontananza non fa che accrescere l'affetto dei due giovani: la Corte è in continuo scompiglio per gli intrighi messi in opera con lo scopo di eludere ogni vigilanza. - Il Re si vede costretto ad un passo estremo: Egli sposerà Bettina e sua figlia sposerà Pippo. - Senonché i due ragazzi innamorati si ritrovano a faccia a faccia, cadono nelle braccia l'uno dell'altra e decidono di fuggire -

Scoppia una guerra nel Regno di Lorenzo XVII^o - Rocco partecipa alla campagna contro il Re, il quale si vede assediato nel suo castello. Finalmente Pippo sposa Bettina. Re Lorenzo se ne rallegra perché sa che Bettina perderà il suo potere; mentre lo stesso pensiero tortura l'animo del giovane pastore, divenuto capitano, e carico di onori Ma l'aureo trionfo. E poiché la "mascotteria" è ereditaria, tutto s'accorda decidendo che Re Lorenzo allevorà il primo figlio di Bettina -

F I L M S

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923. n. 2287, quale duplicato del nulla-osta concesso **10 GIUGNO 1947** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **10 GIUGNO 1947**

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO